

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399761
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Vittorio Emanuele II di Savoia
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno, stanza T29
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 8100
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 3113
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1870
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1878
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Porsia Michele
AUTA - Dati anagrafici	sec. XIX/ seconda metà
AUTH - Sigla per citazione	00000319
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ pastello

MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	101.3
MISL - Larghezza	64.3
MISV - Varie	con cornice: altezza 144.5 cm; larghezza 106 cm; profondità 10 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ingiallimento della carta, depositi di polvere sulla cornice
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a figura intera, al centro della composizione, stante. Il corpo è ruotato di lieve tre quarti; il viso è frontale, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli corti, lunghi baffi rivolti all'insù e barba sottile con doppia punta. Indossa un cappello piumato, camicia, gilet abbottonato e ampia giacca aperta. Lunghi pantaloni, parzialmente coperti da stivali al ginocchio con speroni. Una cintura al punto vita alla quale è fissata una fibbia con un coltello. Una mano è in tasca e l'altra tiene un fucile per la canna; il calcio poggia a terra. In secondo piano, sulla destra, è accucciato un cane da caccia con il muso rivolto verso il padrone. Il personaggio è collocato in uno spazio brulli, quasi del tutto privo di vegetazione; sullo sfondo, con toni sfumati che si confondono con le nuvole, sono accennate colline punteggiate di alberi e case. Il disegno è posto entro una cornice in legno, intagliato e verniciato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia; fascia interna modanata. Fascia mediana riccamente intagliata con ghirlanda che si sviluppa dai punti mediani dei lati minori, rispettivamente, in alto da una stella a cinque punte e int basso da un nastro annodato con applicazione centrale di corona chiusa. La ghirlanda è composta sulla sinistra da rami di quercia e sulla destra da foglie di alloro.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Vittorio Emanuele II di Savoia. ABBIGLIAMENTO: cappello; camicia; gilet; giacca; cintura; pantaloni; stivali. ARMI: coltello; fucile. ANIMALI: cane. PAESAGGIO: pianura; colline; nubi; cielo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	R 8100 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	XR 3113 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in basso
ISRI - Trascrizione	576 R.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pastello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	recto, foglio, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	M. Porsia/ Napoli (rosso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale, numeri romani
ISRP - Posizione	recto, cornice, in basso, su nastro
ISRI - Trascrizione	XX SETTEMBRE
	L'opera presenta solamente contrassegni inventariali relativi alle campagne di catalogazione dei beni del castello di Racconigi. Si deve presumere, pertanto, che l'oggetto sia qui pervenuto per dono o per acquisto durante i decenni in cui il principe di Piemonte, e poi ultimo re d'Italia, Umberto II raccolse in questa sede le sue collezioni pittoriche, primariamente dedicate all'iconografia e alla storia sabauda. Vi è rappresentato Vittorio Emanuele II (Torino, 1820-Roma, 1878), re di Sardegna dal 23 marzo 1849 e poi primo re d'Italia dal 17 marzo 1861. Figlio primogenito di Carlo Alberto di Savoia-Carignano e di Maria Teresa d'Asburgo-Lorena Toscana, fu fortemente legato alla città natale, nonostante la ragion di stato lo avesse portato ad accettare il trasferimento della capitale del nascente stato peninsulare dapprima a Firenze e poi a Roma, come testimonia l'allestimento di suoi appartamenti in diverse residenze piemontesi, dal Palazzo Reale di Torino al Castello di Racconigi, dalla Mandria di Venaria Reale al Castello di Sommariva Perno. Sposò il 12 aprile del 1842 la cugina Maria Adelaide d'Asburgo, dalla quale ebbe otto figli in tredici anni, tre dei quali divennero sovrani di importanti nazioni europee: Umberto I suo successore al trono d'Italia, Amedeo salito al trono di Spagna -

NSC - Notizie storico-critiche

seppur per un breve periodo -e Maria Pia moglie del re Luigi I del Portogallo. Rimasto vedovo nel 1855, sposò morganaticamente Rosa Vercellana nel 1869, da cui ebbe due figli. Fu un persona energica, amante delle vita in tutte le sue sfaccettature, dal grande acume politico che gli permise di coronare il sogno, sfuggito al padre sui campi di battaglia di Novara, di far divenire Casa Savoia la dinastia regnante d'Italia. Seppe infatti mantener fede allo Statuto concesso dal padre, conquistandosi così il favore del popolo, seppe trattare con le grandi potenze europee e, quando l'occasione lo permetteva, riuscì a forzare la mano in favore della causa italiana. Si tratta di una immagine del sovrano in età matura, ormai re d'Italia, ripetutamente divulgata e molto gradita anche al pubblico, ovvero quella, meno formale e veridica, del re in tenuta da caccia, diffusa anche a mezzo della fotografia. Diversamente da altre raffigurazioni di questo tipo, ambientate in Piemonte, dove spesso si svolsero le battute di caccia del sovrano, qui forse, la firma dell'artista, Michele Porsia che aggiunge la provenienza da Napoli, vuole alludere ad un episodio avvenuto nel territorio campano. Interessante anche la cornice, concepita probabilmente insieme all'opera che non solo evoca, a mezzo della corona chiusa, la sovranità di Vittorio Emanuele II, ma anche la data del 20 settembre 1870, quando, alle 9.00 del mattino, l'artiglieria dell'esercito sabauda, guidata da Raffaele Cadorna, aprì una breccia tra le mura che cingevano la città di Roma poco distante da Porta Pia. Dopo un cannoneggiamento di quattro ore lo Stato Pontificio dichiarò la resa. Dunque l'opera vuole celebrare uno dei momenti finali e topici del Risorgimento, la presa dell'Urbe destinata di lì a breve a divenire la capitale dello stato italiano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04552
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04453
FTAT - Note	verso
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 8100, 1951): VITTORIO EMANUELE II Ritratto in piedi a fig. intera; in tenuta da caccia. Tiene con la mano d. il fucile. Napoli. M. Porsia 9/20/03 Pastello. M. 1 x 0,65 (M.)